

Dipendenti in assemblea: si faccia chiarezza

PREALPINA GIOVEDÌ 3 MARZO 2016

VARESE -Cresce la preoccupazione dei dipendenti Mv Agusta dopo l'avvio della cassa integrazione in azienda e, soprattutto, viste le incognite finanziarie legate alla ricapitalizzazione e al negoziato in corso con Mercedes, che attualmente detiene il 25% della società. Dubbi e domande sono emersi con chiarezza durante l'assemblea che si è tenuta l'altro giorno. «I lavoratori - fanno sapere in una nota congiunta Fiom e Fim - auspicano che venga chiarita nel più breve tempo possibile la situazione relativa alla ricapitalizzazione e all'assetto societario».

Del resto, anche per gli stessi rappresentanti

sindacali, l'operazione «è necessaria e da fare al più presto».

Non basta. Gli interrogativi che assillano i dipendenti sono numerosi e molto concreti. «L'immissione di liquidità fatta dal nuovo socio un anno e mezzo fa - continua la nota sindacale congiunta - che effetti ha avuto? Perché nonostante il senso di appartenenza e l'impegno dei lavoratori, che, come dimostrano i dati più volte esposti anche dalla proprietà stessa, hanno permesso un incremento delle vendite del 20%, i risultati non si vedono?». Le risposte dovrebbero arrivare durante il prossimo incontro tra sindacati e pro-

prietà. La data non è ancora stata fissata, ma i tempi già pianificati parlano di metà mese. Del resto questi sono giorni molto caldi sul fronte del negoziato in corso tra Mv Agusta e Mercedes. Gli incontri si susseguono e sul tavolo ci sono diverse ipotesi. La prima è quella di una immissione di liquidità da parte tedesca con possibile incremento della quota societaria. Ma l'aumento percentuale non è così certo. Ci potrebbe essere una ricapitalizzazione con il mantenimento dello status quo attuale. Oppure, terza via, l'uscita dei tedeschi: ma è abbastanza improbabile.

E.Spa.